



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

UNITÀ OPERATIVA N. 2 ASSISTENZA

DETERMINAZIONE n. 119 del 06/03/2023

OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE – MISURA ZERO-SEI – IMPEGNO DI SPESA – CIG Z3C3A3ED0B

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA

PREMESSO che:

- la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera è stata individuata Ente Capofila dell'Accordo di programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie per il periodo 2021/2026 – approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano con deliberazione n. 8 del 15.10.2020;
- l'Assemblea della Comunità Montana ha approvato, quale Ente capofila, l'Accordo di Programma sopra menzionato, con deliberazione n. 27 del 15.10.2020, esecutiva;
- la Comunità Montana è stata individuata Ente Capofila dell'Accordo di Programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano per la realizzazione del Piano di Zona Unitario 2018/2020, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano in data 27.06.2018 e prorogato nella sua validità per l'anno 2021 e comunque fino all'approvazione del nuovo Piano di Zona Unitario 2021/2023, con deliberazione n. 16 del 17.12.2020;
- la Comunità Montana ha deliberato nell'Assemblea del 14.12.2021 con atto n. 41 la disponibilità a mantenere il ruolo di Ente capofila dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona Unitario anche per il periodo 2022/2023, come richiesto dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano e da quest'ultima approvato con deliberazione n. 17 del 16.12.2021;
- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano ha approvato il nuovo Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona Unitario 2021/2023 con deliberazione n. 2 del 23.02.2022;

RICHIAMATI:

- il Decreto Ministeriale 22 novembre 2021, n. 334, recante Adozione delle “*Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei*” di cui all'articolo 10, comma 4, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, con il quale viene introdotto il Coordinamento Pedagogico Territoriale quale “*organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i Coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari)*”;

- la D.G.R. del 30 novembre 2021, n. 5618, di Regione Lombardia con la quale sono state destinate le quote economiche ai Comuni delle aggregazioni territoriali di cui alla Legge n. 328/2000 ed alla L.R. 3/2008, per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, assegnandole al comune dell'ambito con la maggior popolazione di età compresa tra 0 e 5 anni alla data del 1° gennaio 2021, per l'attuazione coordinata delle attività afferenti al medesimo Ambito;

CONSIDERATO CHE la D.G.R. n. 5618 di Regione Lombardia ha individuato nel Comune di Colico il capofila per l'Ambito di Bellano della misura zero-sei, a cui spetta il compito di convocare il Coordinamento Pedagogico Territoriale e formalizzare la sua costituzione con possibilità di essere coadiuvato in ogni Ambito territoriale da un organismo di rappresentanza locale, denominato Comitato locale zero-sei anni;

DATO ATTO che il Comune di Colico ha sottoscritto l' "Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona Unitario periodo 2021-2023" e l' "Accordo di Programma per la gestione associata di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie per il periodo 2021/2026" con capofila la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, conferendole la gestione dei Servizi alla Persona;

RICHIAMATA la richiesta all'Ambito di Bellano da parte del Comune di Colico – con nota prot n. 3035 del 21.03.2022 – di supporto per la gestione della misura zero-sei con riferimento sia al Coordinamento pedagogico Territoriale, sia all'utilizzo delle risorse assegnate da Regione per la promozione di iniziative a favore di detto Coordinamento;

CONSIDERATO che nella misura zero-sei è prevista la possibilità di utilizzo delle risorse assegnate per l'avvio di percorsi di accompagnamento e formazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali;

DATO ATTO che a livello di Distretto di Lecco – in linea con la programmazione Unitaria del Piano di Zona – è stato valutato di proporre il medesimo percorso formativo ai tre coordinamenti territoriali di Bellano, Lecco e Merate per garantire un'omogeneità di sviluppo;

VISTA la proposta formativa per i Coordinamenti Pedagogici predisposta da METODI Asscom & Aleph s.r.l. con sede legale in Viale E. Jenner n. 51 - 20158 Milano – Cf/p.iva 12719160157 - per i tre Ambiti territoriali– documento prot. n. 11944 del 29.11.2022 - che si allega alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale - e il preventivo economico pari a € 2.459,00=;

VALUTATO positivamente sia il percorso di accompagnamento proposto da METODI Asscom & Aleph s.r.l. sia il preventivo a ciò corrispondente;

VISTO l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. di cui all'art. 1, comma 130, della Legge 30.12.2018, n. 145, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000,00= è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO di affidare direttamente il servizio di che trattasi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO atto che si provvederà alla verifica dei requisiti di carattere generale (Art.80);

RITENUTO pertanto di procedere in merito affidando a METODI Asscom & Aleph s.r.l. con sede legale in Viale E. Jenner n. 51 - 20158 Milano – Cf/p.iva 12719160157 - il servizio relativo

all'accompagnamento al Coordinamento Pedagogico Territoriale dell'Ambito di Bellano, impegnando all'uopo l'importo necessario pari a complessivi € 2.459,00= oltre IVA al 22%;

CONSIDERATO che in base all'art. 3 della Legge 136 del 13.08.2010 relativo alla tracciabilità dei pagamenti sul conto corrente dedicato è stato generato il seguente numero di CIG: Z3C3A3ED0B;

RITENUTO di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa di che trattasi;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto;

VISTI: il D.Lgs.vo del 18.08.2000 n. 267

la L.R. 1/86;

la DGR del 30 novembre 2021, n. 5618, di Regione Lombardia

VISTO il Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con la delibera dell'Assemblea n. 39 del 12.12.2016, esecutiva

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto della DGR del 30 novembre 2021, n. 5618, di Regione Lombardia che ha istituito la misura zero-sei e dato avvio ai Coordinamenti Pedagogici Territoriali degli Ambiti Territoriali Sociali.
2. Di prendere atto del progetto di accompagnamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale dell'Ambito di Bellano redatto da METODI Asscom & Aleph s.r.l. con sede legale in Viale E. Jenner n. 51 - 20158 Milano – Cf/p.iva 12719160157 al fine di garantire l'avvio della misura Regionale zero-sei, e del relativo preventivo - allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale - pari a € 2.459,00 = oltre IVA al 22% e di ritenerlo idoneo al servizio.
3. Di affidare il servizio di accompagnamento per la misura regionale zero-sei, da attuarsi a favore degli operatori del Coordinamento Pedagogico Territoriale dell'Ambito di Bellano a METODI Asscom & Aleph s.r.l. con sede legale in Viale E. Jenner n. 51 - 20158 Milano – Cf/p.iva 12719160157.
4. Di impegnare a favore di METODI Asscom & Aleph s.r.l. con sede legale in Viale E. Jenner n. 51 - 20158 Milano – Cf/p.iva 12719160157 la spesa di Euro 2.459,00= oltre IVA al 22% pari a complessivi € 3.000,00=.
5. Di imputare la spesa di Euro 3.000,00= omnicomprensiva al capitolo PEG 1925.04 gestione competenza 2023 del Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025.
6. Di dare atto che si provvederà alla liquidazione a seguito di ricevimento di fattura e di verifica da parte dell'Ufficio di Piano della regolarità del servizio svolto.
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente ai sensi degli articoli 23 e 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Il presente atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, con allegati tutti i documenti giustificativi elencati in narrativa, per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art.184 del D.Lgs.vo del 18.08.2000 n. 267.

Il presente atto verrà comunicato alla Giunta Esecutiva.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA
Corti Manila

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

UNITÀ OPERATIVA N. 2 ASSISTENZA

DETERMINAZIONE n. 119 del 06/03/2023

**OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – PERCORSO DI
ACCOMPAGNAMENTO COORDINAMENTO PEDAGOGICO
TERRITORIALE – MISURA ZERO-SEI – IMPEGNO DI SPESA – CIG
Z3C3A3ED0B**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

La Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario, esaminata la proposta di determinazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime parere favorevole per quanto attiene la regolarità contabile della stessa.

Note:

Barzio, lì 06/03/2023

IL RESPONSABILE

Coppo Mariarita

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

TIPO ATTO: DETERMINAZIONE DI IMPEGNO
Nr. 119 del 06/03/2023

OGGETTO:	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE – MISURA ZERO-SEI – IMPEGNO DI SPESA – CIG Z3C3A3ED0B
----------	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Barzio lì, 31/03/2023

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Amanti Raffaella**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

Alla c.a.
Dott.ssa Marina Panzeri
Dirigente Area 5 Servizi Sociali
Spett.le Comune di Lecco
Via Sassi, 18
23900, Lecco (LC)
marina.panzeri@comune.lecco.it

Dott.ssa Simona Milani
Responsabile Settore servizi alla persona
Comune di Casatenovo
Piazza Repubblica 7
23880 Casatenovo (LC)
protocollo.casatenovo@legalmail.it

Dr.ssa Manila Corti
Responsabile Servizi alla Persona
Gestione Associata - Ambito Distrettuale di Bellano
Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera
Via Fornace Merlo, 2 23816 Barzio (LC)
responsabilegea@valsassina.it
cm.valsassina@pec.regione.lombardia.it

Milano, 25 novembre 2022

COORDINAMENTO PEDAGOGICO ZEROSEI

PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO E FACILITAZIONE METODOLOGICA

Lecco, 2022-2023

CONTESTO, BISOGNI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

IL CONTESTO

Regione Lombardia, con la DGR 23 maggio- n.XI/6397 ha approvato le linee guida per la realizzazione dei coordinamenti pedagogici territoriali nel solco del d.lgs.65/2017.

In Lombardia il Coordinamento pedagogico territoriale si realizza a livello di ambito territoriale dei Comuni presenti nel territorio del Piano di Zona, di cui alla l.r. 3/2008.

In forza delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei" (Decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334,) si definisce il Coordinamento pedagogico territoriale come «un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari) e costituisce un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello zerosei attraverso il confronto professionale collegiale».

La prima infanzia è infatti ritenuta una delle fasi della vita, individuale e familiare, fondamentale per lo sviluppo del sé, dell'autonomia e delle competenze dei bambini.

Per queste ragioni la creazione di un impianto educativo zero-sei coerente rivolto ai cittadini più piccoli è una priorità sociale, in un'ottica di cura delle traiettorie educative di tutti i bambini, in particolare di quelli più vulnerabili. Al centro della capacità inclusiva e qualitativa di un sistema educativo, la continuità educativa fra nidi, scuole d'infanzia si delinea come una progettualità pedagogica e culturale per l'infanzia che pone in connessione e integra le dimensioni dell'approccio pedagogico, delle proposte esperienziali e didattiche, per promuovere risorse, abilità e competenze di bambine e bambini nelle diverse tappe della loro crescita. Una coerenza metodologica e di prospettiva che declina e configura contesti educativi differenti e specifici nei diversi servizi e scuole, ma che è costantemente attenta a ricomporle e renderle sinergiche.

SINTESI SUL BISOGNO RACCOLTO

Con riguardo all'esperienza del territorio lecchese, così densamente coinvolto - già durante la fase pandemica - a tessere strategie e azioni di cura diffuse e aperte alle multiformi necessità dei nuclei familiari, la dimensione del bisogno farebbe emergere quanto segue sia con riguardo ai servizi che alle relazioni con il sistema territoriale:

- l'importanza dei servizi come spazi di condivisione, di supporto, di ascolto e come luoghi di riferimento/guida per le famiglie;
- la necessità di rafforzare e consolidare dimensioni di flessibilità ed elasticità nella risposta ai bisogni delle famiglie con riferimento alla fascia di età degli 0/6;
- la costruzione di relazioni di fiducia reciproca finalizzate a creare luoghi e situazioni per un servizio di reciprocità bidirezionale che apra a una dimensione collettiva (es. colloqui in spazi alternativi).
- la necessità di una competenza non solo specialistica ma soprattutto trasversale e relazionale;
- il ripensamento dei servizi come spazi di cura e luoghi dove incontrarsi, vedersi e riconoscersi: l'interazione e non più la netta divaricazione tra luoghi di vita e luoghi di cura;
- la costruzione dei servizi intorno alla persona e non intorno a ciò che si ritiene importante solo da un punto di vista cosiddetto esperto;
- lo sviluppo di connessioni e progettualità tra i servizi 0/3 e le scuole dell'infanzia del territorio;
- la costruzione di alleanze territoriali e organizzative inedite con i servizi del territorio anche con riferimento agli obiettivi definiti dalla programmazione sociale territoriale e il Piano di zona del Distretto di Lecco - macroarea di intervento 5 "Attenzione alle famiglie e cura dei legami. Investire sul futuro delle nuove Generazioni", per progettare un sistema d'offerta che superi la frammentazione e la discontinuità degli interventi, garantendo certezza di riferimenti alle famiglie e ai loro figli nel lungo percorso di crescita verso l'autonomia.
- la necessità di promuovere una maggiore collaborazione con la rete dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari del territorio (servizi sociali dei Comuni, servizi tutela, rete consultori pubblici e privati, Dipartimento Neuropsichiatria infantile) con l'obiettivo di una maggiore integrazione tra funzioni educative e competenze sociosanitarie per garantire riferimenti e sostegni alle persone più fragili o che vivono una situazione di difficoltà iniziale nella cura del figlio o prive di reti di riferimento;
- la previsione di maggiori collaborazioni con i progetti territoriali: progetti PIPPI, progettualità sui Centri per le Famiglie, le Reti Conciliazione;
- la necessità di inquadrare e raccordare il sistema di servizi zero sei con le future case di comunità del territorio, con particolare riferimento ai servizi materno infantili.

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA: CONTENUTI E METODO

Alla luce di quanto sopra, si profilano alcune piste di lavoro, a nostro avviso fondamentali e ineludibili, per consentire il miglior dispiegamento possibile, in chiave territoriale degli obiettivi, delle funzioni, delle competenze e delle sensibilità che dovrebbero connotare i Coordinamenti pedagogici territoriali, in linea con le determinazioni di Regione Lombardia.

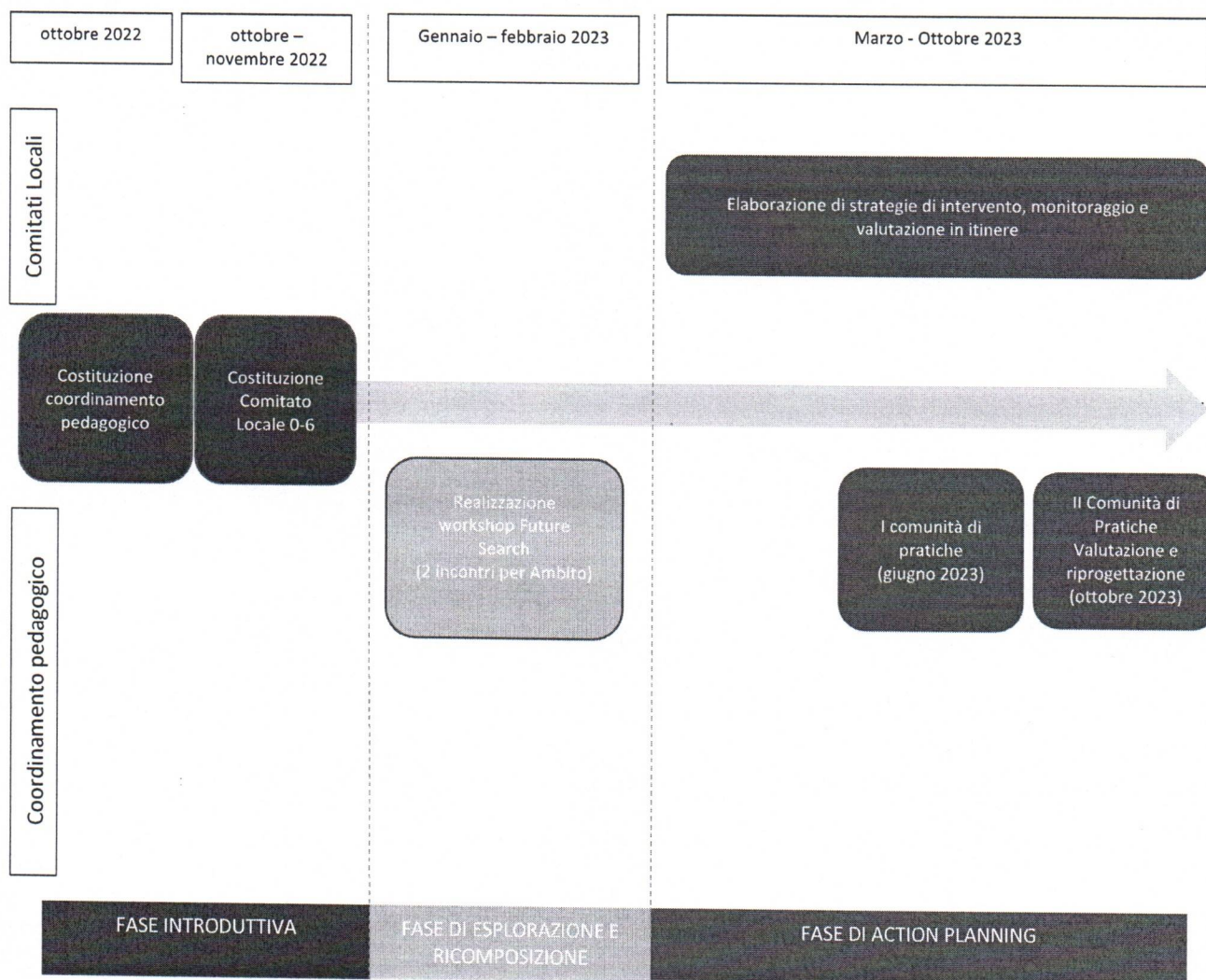
Enumeriamo di seguito, le attività che ci proponiamo:

- 1) un lavoro di **ricognizione dei servizi 0/6** presso i Comuni interessati: l'attenzione sarà rivolta al COSA fanno e al COME operano
- 2) un lavoro di **verifica e di ascolto delle richieste e dei bisogni** – emersi nel tempo - delle famiglie in merito alla strutturazione dei servizi 0/6 (es. sarebbe interessante conoscere quali richieste siano arrivate ai servizi e quali non siano state accolte)
- 3) un lavoro di **orientamento e irrobustimento dei servizi 0/6** verso una struttura e concezione sempre più collaborative, partecipative e comunitarie;

ARTICOLAZIONE SINTETICA DEL PECORSO

Nella fase introduttiva si prevede la definizione di un nucleo di coordinamento interambito che darà seguito alla costituzione di un Comitato Locale 0-6. A seguito della condivisione e aggiornamento della mappatura locale dei diversi stakeholder locali afferenti al mondo 0-6, si darà avvio alla realizzazione di due sessioni di Future Search (v. paragrafo successivo per un approfondimento), rivolte agli attori individuati, che offriranno l'occasione per riconnettere le realtà attorno alla condivisione di bisogni e risorse delle famiglie con figli appartenenti alla fascia di età oggetto di lavoro comune. Esito del laboratorio Future Search sarà inoltre quello di condividere le *attenzioni positive da mantenere in futuro*, i *limiti attuali da superare*, nonché possibili *strategie e iniziative* per sostenere, trasformare o innovare pratiche presenti. I risultati emersi saranno oggetto di riflessione dei tre Comitati Locali che avranno cura di monitorarli durante i mesi successivi. Il percorso prevederà infine un momento di riprogettazione con gli attori, a fronte degli apprendimenti e dei risultati emersi dal percorso operativo.

Proponiamo di seguito uno schema sintetico del processo di realizzazione distribuito nell'annualità di accompagnamento, distribuite in azioni rivolte ai Comitati Locali e azioni rivolte ai Coordinamenti pedagogici:



DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PERCORSO METODOLOGICO-CONCERTATIVO

Fase di esplorazione e ricomposizione: workshop Future Search (nei tre Ambiti territoriali)
gennaio-febbraio 2023

Al fine di ricomporre il quadro d'insieme e individuare le priorità di intervento future, si propone l'utilizzo di una metodologia di ricerca-azione che si ispira al "Future Search"¹.

Future Search è una proposta che s'impiega con grandi gruppi di persone (dalle 40-50 in su) accumulate dall'interesse e per la comunità in cui vivono o operano (paese, quartiere, organizzazione) e dal desiderio di contribuire al suo miglioramento.

¹ Janoff S. e Weisbord M. *Future Search: Getting the Whole System in the Room for Vision, Commitment, and Action*, Berrett-Koehler Publishers, 2010

Future Search si mostra particolarmente adeguato per costruire senso e visione d'insieme di un determinato progetto e/o intervento, nonché nel definire gli ambiti entro i quali far convergere il pensiero e l'azione dei diversi *stakeholder* (enti pubblici, terzo settore, imprese, cittadini).

Il senso è quello di "circondare" la *comunità pensante* del *Future Search* di segni scritti che ricordano, richiamano e rimandano a una comunanza; di luogo, appartenenza, responsabilità e possibilità. Uno spazio-tempo dove provare a dare forma a un futuro.

A fronte della scelta metodologica si propongono pertanto **due incontri per Ambito rivolti ai coordinamenti pedagogici (della durata di mezza giornata ciascuno)** che avranno come obiettivo quello di recuperare gli apprendimenti maturati nel corso degli ultimi anni attorno alle progettualità e interventi 0-6 e focalizzare insieme le direzioni di lavoro futuro.

Di seguito illustriamo sinteticamente i contenuti del metodo, che potrà essere applicato durante il percorso di consulenza:

INCONTRO 1

Scandagliare il passato per riflettere sul presente:

Nella prima sessione si invitano tutti i partecipanti a fare un viaggio individuale a ritroso nel tempo allo scopo di individuare alcuni eventi significativi nell'ambito 0-6 realizzati negli ultimi 5 anni, che saranno raccolti lungo una linea temporale.

Si aprirà successivamente un confronto attorno agli apprendimenti maturati e alle loro implicazioni più attuali, attraverso alcune domande focali. Possiamo immaginare – a titolo esemplificativo – la loro formulazione:

- *che relazione hanno i servizi con i Comuni e con il sistema istituzionale di riferimento?*
- *che relazione hanno tra di loro i vari servizi presenti sul territorio?*
- *che risorsa rappresentano e/o pensano di rappresentare per le famiglie?*

INCONTRO 2

Proiettarsi nel futuro.

Il lavoro sociale ed educativo contemporaneo ha un estremo bisogno di nutrire l'immaginazione sociale, anche navigando "contro corrente" rispetto a narrazioni dominate dal pessimismo. Ideare un'azione e provare a tradurla in pratica comporta sempre un rischio poiché raramente si va ad occupare uno spazio vuoto. Anzi, nella grande maggioranza delle situazioni si tratta di "fare spazio" a una idea nuova, a una rinnovata ipotesi, e tutto ciò può comportare il cambiamento (ma anche la distruzione) di qualcosa che c'è già: oggetto, simbolo, relazione, stile. In altri termini, la progettazione sociale non si attua ma in uno spazio vuoto, neutro o spopolato.

La successiva tappa del *Future Search* è espressamente dedicata a questa operazione. Suddivisi in gruppi eterogenei si invitano i partecipanti ad immaginarsi le risposte al mondo "zerosei" in un ipotetico futuro (breve, medio e lungo termine).

Gli scenari emergenti forniranno lo spunto per l'enucleazione di alcune *direzioni strategiche* per il prossimo periodo, che saranno raccolte dallo staff di Metodi e offerte come spunto di lavoro e riflessione per la successiva fase.

Fase di action planning: verifica e implementazione di strategie di intervento, monitoraggio e valutazione
febbraio – settembre 2023

I contributi emersi saranno dai workshop Future Search saranno condivisi con i Comitati Locali dei tre Ambiti, che avranno il compito di mettere sempre più a fuoco attività e progettualità già in essere, corrispondenti alle linee strategiche emerse, nonché possibili trasformazioni e innovazioni attivabili nei contesti territoriali. Si prevede pertanto l'organizzazione di **incontri specifici periodici per ambito rivolti ai Comitati Locali** che avranno come obiettivo quello di:

- confrontarsi attorno alla comunicazione e restituzione dei risultati emersi dai Future Search ai rispettivi coordinamenti pedagogici;
- monitorare e coordinare l'implementazione delle iniziative in atto tra Ambiti mantenendo il coinvolgimento dei coordinamenti pedagogici;
- individuare possibili intersezioni tra i tra Ambiti rispetto a bisogni emergenti e strategie di intervento.

Per favorire l'interazione tra i tre Ambiti territoriali si suggerisce di orientare alcuni degli incontri rivolti ai Comitati Locali ad un confronto congiunto, programmandoli in accordo con le esigenze della committenza. Il confronto territoriale con i coordinamenti pedagogici sarà invece sostenuto grazie alla realizzazione di **due sessioni di "comunità di pratiche"**, mirate a condividere apprendimenti in itinere e spunti per la riprogettazione conclusiva.

PREVENTIVO ECONOMICO

Per la realizzazione del percorso di accompagnamento sopra descritto si stima un costo complessivo di 24.400 euro IVA inclusa (20.000 euro + IVA 22%), così ripartito:

- Ambito di Lecco: 16.400 euro IVA inclusa (13.442 euro + IVA 22%)
- Ambito di Bellano: 3.000 euro IVA inclusa (2.459 euro + IVA 22%)
- Ambito di Casatenovo: 5.000 euro IVA inclusa (4.098 euro + IVA 22%)

per METODI Asscom & Aleph s.r.l.
l'Amministratore Delegato

